



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 25/01/2022

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO "AZIONI CONCRETE PER LA DIFFUSIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE" PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ECOLÒ.

L'anno duemilaventidue, il giorno venticinque del mese di Gennaio alle ore 15:15, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

Visto il protrarsi dell'emergenza sanitaria, preso atto dell'art. 11 comma 1 del D. L. n. 52 del 22.04.2021, dell'art. 6 del D. L. n. 105 del 23.07.2021 s.m.i. e del Provvedimento dell'allora Presidente del C.C. n.1/2020 (avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il contenimento del COVID-19. Funzionamento delle sedute del Consiglio comunale in modalità a distanza"), la seduta del Consiglio comunale si è svolta in "modalità telematica" con l'ausilio di un software che ha consentito la registrazione degli eventi, degli interventi e delle votazioni.

Il Consiglio comunale si considera tenuto nella sede istituzionale dell'Amministrazione comunale sotto la Presidenza della Presidente Serena Sassolini, così come indicato nell'avviso di convocazione.

All'appello uninominale risultano presenti in "modalità telematica":

	Pres.	Ass.
FALCHI LORENZO	X	
TRALLORI GIACOMO	X	
ADAMO MICHELE	X	
CALZOLARI MARCO	X	
BINDI ANTONIO	X	
IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO	X	
COSI STEFANO	X	
DALIDI MARISA	X	
ARMENI ILARIA	X	
STERA AURELIO	X	
COZZI FUCILE CLAUDIO	X	
GUARDUCCI ANDREA	X	
BENDONI FIORELLA	X	
SASSOLINI SERENA	X	
PRADAL BRUNO	X	
BICCHI SILVIA	X	
KAPO DIANA		X
FALCHINI IRENE	X	
NANNINI FABIO	X	
MARTELLA STEFANO	X	
BRUNORI DANIELE	X	
ABATE ROBERTO	X	
VITRANO MAURIZIO	X	
MENGATO STEFANO	X	
TOCCAFONDI GABRIELE	X	
TOTALE	24	1



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Con la partecipazione, in modalità a distanza, del SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Paola Anzilotta che dà conto che i lavori del Consiglio comunale si sono svolti in conformità con le “Linee Guida per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in modalità telematica”, approvate con il sopra citato Provvedimento n. 1/2020 che qui s’intende integralmente richiamato.

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l’adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all’ufficio di scrutatori i consiglieri: DALIDI MARISA, PRADAL BRUNO, MENGATO STEFANO.

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: CORSI BEATRICE, LABANCA MASSIMO, MADAU JACOPO, SANQUERIN CAMILLA.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull’oggetto sopra indicato.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione avente ad oggetto "Azioni concrete per la diffusione di comunità energetiche" presentata dal Gruppo consiliare Ecolò;

PRESO ATTO dell'illustrazione dell'argomento da parte del Consigliere S. Martella, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

DATO ATTO del dibattito in cui sono intervenuti i Sigg.ri M. Dalidi, B. Pradal e L. Falchi, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

DATO ATTO altresì che, durante l'intervento del Consigliere Pradal, sono entrati il Vice Sindaco C. Pecchioli e l'Assessora S. Martini;

UDITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri comunali F. Nannini e D. Brunori, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

CON la seguente **VOTAZIONE** espressa singolarmente ed in modo palese, per appello nominale:

- Consiglieri presenti n. 24

- Consiglieri votanti n. 24

- Voti favorevoli n. 24 (Sindaco, Partito Democratico, Per Sesto, Sinistra Italiana, Ecolò, Lega, Fratelli d'Italia, Italia Viva)

DELIBERA

di approvare la Mozione di cui in premessa, il cui testo si rimette in allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Anzilotta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



Al Sindaco del Comune di Sesto Fiorentino
Lorenzo Falchi
Alla Presidente del Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino
Serena Sassolini

MOZIONE

Oggetto: Azioni concrete per la diffusione di comunità energetiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la COP 26, nel *Glasgow Climate Pact* ha stabilito l'obiettivo di un taglio del 45% delle emissioni serra, e degli altri gas clima alteranti, rispetto al 2010 da raggiungere entro il 2030 per fermare il riscaldamento globale a 1,5°C.;
- le nostre città devono contribuire a invertire la tendenza delle emissioni di CO₂, e dei gas a effetto serra, allo scopo di evitare quei cambiamenti climatici, che ormai da tempo, si sono manifestati con eventi metereologici insoliti e oggi sempre più frequenti;
- la dipendenza dai combustibili fossili e dal gas, e l'aumento dei costi delle materie prime, esporranno sempre più i cittadini agli aumenti dei costi dell'energia, in gran parte anche di provenienza estera;
- una comunità energetica è definita come un'associazione composta da enti pubblici locali, aziende, attività commerciali o cittadini privati, i quali scelgono di produrre energia da fonti rinnovabili, prevedendo forme di consumo attraverso un modello basato sulla condivisione.

Si tratta dunque di una forma energetica collaborativa, di produzione di energia, incentrata su un sistema di scambio locale per favorire la gestione congiunta, lo sviluppo sostenibile e ridurre la dipendenza;

- l'autoconsumo di energia e il consumo di energia da fonte rinnovabile crea:
 - **benefici ambientali**, evitando da un lato di produrre energia da fonti fossili, dall'altro di dissipare energia in perdite di rete;
 - **benefici economici**, grazie ai meccanismi di incentivazione previsti dalla legge per promuovere la transizione energetica, cumulabili con altri contributi quali il Bonus Casa e il Superbonus 110%;
 - **benefici sociali**, grazie alla condivisione dei vantaggi economici e dei profitti finanziari determinati dalle comunità energetiche e dei vantaggi ambientali – con la riduzione di inquinanti e climalteranti – per tutta l'area in cui questa è localizzata;

richiamando così un concetto di sostenibilità;

VISTO CHE:

- l'Unione Europea con la *Renewable Energy Directive* del 2018:
 - favorisce lo sviluppo del mercato dell'energia da fonti rinnovabili, tenendo conto dell'impatto positivo sullo sviluppo a livello regionale e locale, sulle prospettive di esportazione, sulla coesione sociale e sulla creazione di posti di lavoro, in particolare per quanto riguarda le PMI e i produttori indipendenti di energia, tra cui gli auto consumatori di energia rinnovabile e le comunità di energia rinnovabile;
 - riconosce il ruolo dei cittadini nella transizione energetica (come strategia dell'Unione per l'energia), in cui essi assumono la responsabilità delle scelte energetiche, avvalendosi delle nuove tecnologie per ridurre il costo delle bollette e partecipare attivamente al mercato;
 - dispone che gli Stati membri istituiscano, nei loro territori, un quadro favorevole alla promozione e agevolazione dello sviluppo dell'autoconsumo di energia rinnovabile;
 - impone l'eliminazione degli ostacoli normativi e amministrativi ingiustificati per le comunità di energia rinnovabile, sino a prevedere che la partecipazione sia aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili;
- nel PNRR è stato ribadito dall'Italia che sosterrà le comunità energetiche e le strutture collettive di autoproduzione consentendo di estendere la sperimentazione già avviata con l'anticipato recepimento della Direttiva RED II ad una dimensione più significativa destinando 2,20 miliardi di euro per la promozione delle comunità energetiche e l'autoconsumo, prevedendo come atto riformante la semplificazione delle procedure autorizzative;
- nel PNIEC (Piano nazionale integrato per Energia e Clima) l'Italia si è posta l'obiettivo di sostenere l'innovazione energetica, nell'ottica del *Green New Deal*, in modo da favorire l'ammodernamento del sistema produttivo in coerenza con lo scenario energetico e ambientale di medio e lungo termine, ponendosi l'obiettivo nel 2030:
 - di copertura del 30% del consumo finale lordo di energia da fonti rinnovabili, delineando un percorso di crescita sostenibile delle fonti rinnovabili con la loro piena integrazione nel sistema;
 - di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra al 2030 di almeno il 40% rispetto al 1990, ripartito tra i settori ETS (industrie energetiche, settori industriali energivori e aviazione) e non ETS (trasporti, residenziale, terziario, industria non ricadente nel settore ETS, agricoltura e rifiuti);
- con il Decreto Legislativo n. 199 del 08 Novembre 2011, è stata pienamente recepita la citata Direttiva UE 2018, con l'obiettivo di accelerare il percorso di crescita sostenibile del Paese, dando disposizioni, in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050, definendo gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il

quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030.

CONSIDERATO CHE:

- l'utilizzo di impianti fotovoltaici permette un notevole risparmio in bolletta, in quanto più energia elettrica auto prodotta si consuma e più si ridurranno i costi delle componenti variabili della bolletta (quota energia, oneri di rete e relative imposte quali accise e IVA);
- le comunità energetiche potranno mitigare la possibilità e le conseguenze dei *blackout* che a livello nazionale ed europeo verosimilmente accadranno (come accadde nel passato e non solo in Italia) a causa dell'incremento della domanda di energia elettrica, senza un corrispondente aumento dell'offerta.
- le nostre città vedono spesso una carenza conoscitiva sulla tematica delle comunità energetiche;
- le amministrazioni hanno il compito di eliminare gli ostacoli normativi e amministrativi ingiustificati per le comunità di energia rinnovabile mentre invece, ad esempio, con l'introduzione del superbonus 110% i Comuni si sono trovati un aggravio molto pesante dal punto di vista dell'iter istruttorio e autorizzativo senza che sia stato previsto a livello nazionale alcun sostegno economico e/o di personale a fronte di un enorme aumento del numero di pratiche presentate.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A favorire la diffusione delle informazioni necessarie a promuovere la creazione di comunità energetiche/sistemi di autoconsumo collettivo:
 - a. presso la propria amministrazione;
 - b. utilizzando il sito istituzionale e gli altri canali informativi per diffondere notizie e informazioni utili;
 - c. facendosi promotori di incontri informativi con la cittadinanza.
2. A favorire la diffusione delle Comunità Energetiche/Autoconsumo collettivo anche attraverso gli strumenti contenuti nel prossimo Piano Operativo Comunale (POC).
3. Ad attivare un tavolo tecnico con il distributore, o i distributori, di energia che servono i cittadini di Sesto Fiorentino, per ottenere in tempi ristretti una mappatura della rete elettrica locale e dei perimetri afferenti alle relative cabine di trasformazione di media/bassa tensione, rendendo tale mappatura disponibile alla popolazione interessata alla costituzione di comunità energetiche;
4. A proseguire nel lavoro di snellimento e semplificazione di procedure ed iter autorizzativi atti a promuovere l'installazione e la diffusione di impianti che sfruttino le fonti rinnovabili.

Consigliere Stefano Martella

